



Camera dei Deputati

Roma, 23 febbraio 2016

Alla Presidente
della Camera dei Deputati
On. Laura Boldrini

Gentile Presidente,

le recenti denunce pubbliche e l'esposto presentato alla procura di Nuoro dall'associazione esposti all'amianto (Aiea) hanno riportato agli onori delle cronache la questione dell'amianto e le drammatiche conseguenze che l'esposizione a questo veleno ha prodotto negli anni sulla salute delle persone, dei lavoratori, delle loro famiglie.

Nei decenni le morti e le malattie asbesto correlate segnano le cifre di una vera e propria guerra, caratterizzata da lutti e ingiustizie, insabbiamenti e bugie intollerabili. Centinaia di famiglie alle quali è stato negato ogni diritto, percorsi tortuosi e umilianti per vedersi riconosciuti i benefici di legge, con la mannaia incombente della prescrizione, di fronte a Istituzioni spesso ostili e diffidenti rispetto alle giuste ragioni dei malati.

Il caso del polo chimico sardo ed il ruolo dell'Eni e dell'Inail sono emblematici. Ma anche la denuncia di molteplici casi di navi, militari e civili, stracariche di amianto, oltre alle molteplici e più disparate segnalazioni in altri ambienti lavorativi come le Ferrovie di Stato, fotografano una situazione piuttosto grave, rispetto alla quale la Legge n.257 del 27 marzo 1992 fornisce risposte insoddisfacenti e presenta numerose lacune.

Alla Camera - a prime firme del sottoscritto e dell'on.Scanu - ed al Senato - a prima firma del senatore Felice Casson - è stata depositata la medesima proposta di legge di riforma della disciplina in materia di amianto, che rende più certe e snelle le procedure, prevede l'integrazione delle posizioni lavorative e modifica la disciplina esistente in tema di benefici pensionistici, introducendo inoltre una opzione per i lavoratori fra pensionamento anticipato e maggiorazione dell'assegno pensionistico, correggendo le ulteriori contraddizioni prodotte dalla Legge Fornero.



Camera dei Deputati

Certo della Sua sensibilità sul tema Le chiedo perciò di attivare ogni autorevole mezzo di convincimento in Suo possesso, affinché la proposta di legge di cui sopra possa essere immediatamente incardinata nei lavori della Camera ed approvata entro la fine della XVII Legislatura.

In attesa di un Suo riscontro, che mi auguro positivo, Le invio i saluti più cordiali.

On. Michele Piras

Sinistra italiana-Sel